

COMUNE DI VOLPIANO

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

GIUSEPPE MALO'

CLAUDIA CALANDRA

NADIA ROSSO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	16
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	20
Fondo Pluriennale vincolato	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondi spese e rischi futuri	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	33
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	34
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	36
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	45
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	45
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	46
CONTO ECONOMICO	46
STATO PATRIMONIALE	48
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	50
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	51
CONCLUSIONI	51

Comune di Volpiano

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 4 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Volpiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 4 aprile 2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Malo' Giuseppe, Calandra Claudia, Rosso Nadia, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 27/11/2017;

- ♦ ricevuta in data 23/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 22/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio

si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ l'organo di revisione attualmente in carica non ha partecipato alla gestione dell'esercizio 2017, avendo assunto l'incarico a decorrere dall'1/1/2018;
- ◆ che l'organo di revisione in carica nel corso dell'esercizio ha svolto le proprie funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento, come risulta dai relativi verbali;
- ◆ l'organo di revisione in carica nel corso dell'esercizio ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, come risulta dai relativi verbali;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 19
di cui variazioni di Consiglio	N 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N 5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	NON PREVISTE

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del 16/2 – 9/3 - 16/3 - 26/4 – 17/5 – 19/6 – 14/9 – 6/11 e 17/11/2017 e nelle carte di lavoro;

- ◆ dai suddetti pareri non sono emersi rilievi e suggerimenti né irregolarità.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, anche mediante il riscontro di quanto effettuato dall'organo di revisione in carica nel corso dell'esercizio, ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate, ancorché alla data attuale alcuni enti non abbiano ancora fatto pervenire le prescritte asseverazioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 38 in data 24/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 12/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6531 reversali e n. 6009 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non emergono utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il

finanziamento di spese correnti;

- l'Ente non ha fatto ricorso a forme di indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	4.144.606,77
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	4.144.606,77

Negli ultimi tre esercizi l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Non risultano somme in cassa vincolata al 31/12/2017.

La disponibilità di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	8.804.906,64	4.763.419,09	4.144.606,77

La notevole diminuzione del fondo cassa nel 2016 rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi al pagamento di opere di investimento le cui fasi progettuali e di indizione delle procedure di affidamento avevano avuto inizio nel corso del 2015 per effetto dell'inclusione dell'F.P.V. di parte capitale tra le entrate da considerare ai fini del pareggio di bilancio.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.645.582,69, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	13.953.103,69	
Impegni di competenza	-	14.274.329,38	
SALDO		- 321.225,69	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.845.372,50	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.340.288,05	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 816.141,24	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 816.141,24	
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	2.461.723,93	
Quota disavanzo ripianata	-		
SALDO		1.645.582,69	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.763.419,09	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		438.886,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11824.679,65 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		10.483.081,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		257.966,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		233.101,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.289.416,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		19.285,78 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		116.820,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			1.191.881,82
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.442.438,15
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1406.486,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		354.854,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		116.820,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1784.576,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.082.321,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			453.700,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1645582,69

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			1.191.881,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		19.285,78
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			1.172.596,04

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

A seguito delle verifiche effettuate dal Collegio in sede di esame della delibera di ri accertamento ordinario dei residui (verbale n.ro 2 del 9 marzo 2018) si è riscontrata la presenza tra le spese per Salario accessorio e premiante, e relativi contributi ed IRAP, oggetto di re imputazione di alcuni impegni assunti nel 2016 e già oggetto di re imputazione sull'esercizio 2017, per complessivi euro 16.182,88.

Il Collegio ha osservato che la reimputazione sull'esercizio 2018 non risultava corretta, atteso che le fattispecie per le quali fu assunto l'impegno (premialità 2016) non si sono verificate e pertanto tali somme dovrebbero costituire risparmi di spesa e confluire nell'avanzo di amministrazione. Tuttavia considerato che la reimputazione era già stata effettuata con determinazione n. 1077 del 29/12/2017 e che lo storno della voce avrebbe prodotto effetti sul conto del tesoriere relativo all'anno 2017 si è ritenuto di non dover dar luogo alla cancellazione della reimputazione ma si è suggerito di annullare tali impegni nel bilancio 2018.

Si osserva come tale invito sia stato colto e che gli impegni de quo ammontanti ad € 16.182,88 sono stati oggetto di eliminazione nel corso del 2018.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	€ 438.886,05	€ 257.966,10
FPV di parte capitale	€ 1.406.486,45	€ 2.082.321,95

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento		importo	fonti di finanziamento
Realizz rotatoria Via Torino svincolo SP40	3446	21.870,20	F.P.V 01.01.2017
Rifacimento marciapiedi Via Cesare Battisti	3440.1	498,24	F.P.V 01.01.2017
Messa in sicurezza rio Scolatore della Vauda in Via Sottoripa 2^ lotto	3171	48.214,40	F.P.V 01.01.2017
Interventi legati al PGTU corso Arnaud	3459	295,94	F.P.V 01.01.2017
Riqualificazione via Pavese e collegamento Via Lombardore	3447	471,26	F.P.V 01.01.2017
Consolidamento spondale rio San Giovanni in Via Brandizzo	3170	900,60	F.P.V 01.01.2017
Realizzazione nuovi locali destinati associazioni	3200	516,76	F.P.V 01.01.2017
Manutenzione straordinaria palazzetto sport	3105	465,08	F.P.V 01.01.2017
Manutenzione straordinaria strade	3440.99	1.892,37	F.P.V 01.01.2017
Incarichi progettazione OOPP	3600	4.783,10	F.P.V 01.01.2017
Incarichi gestione strumenti urbanistici	3601	73.705,42	F.P.V 01.01.2017
Manutenzione straordinaria scuole elementari	3040	390,99	F.P.V 01.01.2017
Realizzazione nuovi loculi	3190	430,13	F.P.V 01.01.2017
	(a)	154.434,49	
Incarichi gestione strumenti urbanistici	3601	29.665,52	PROVENTI OO.UU 2017
Realizzazione opere urbanizzazione	3145.1	48.214,40	CAPITALI DA PRIVATI ANNO 2017
Realizzazione nuovo archivio comunale	2920	358.918,77	AVANZO 2016
Manutenzione straordinaria plesso scolastico Via Trieste	3025.1	202.694,72	AVANZO 2016
Lavori di spostamento rio Gavo zona cimitero	3172	172.117,45	AVANZO 2016
Lavori di costruzione nuova pista ciclo pedonale via Trieste	3451	215.008,48	AVANZO 2016
Asfaltatura strade	3440.99	430.244,18	AVANZO 2016
Interventi di edilizia scolastica	3045	124.970,00	AVANZO 2016
Realizzazione aree gioco ed opere di arredo	3370	138.010,43	AVANZO 2016
Incarichi progettazione OOPP	3600	47.090,55	AVANZO 2016
Interventi di manutenzione straordinaria rii/torrenti messa in sic rio Val Fornace	3171	25.724,28	AVANZO 2016

Acquisto mobili e attrezzature comando polizia municipale	2980	35.715,33	AVANZO 2016 VINCOLATO PROVENTI C.D.S.
Acquisto mobili e attrezzature scuola media	3080	1.195,60	AVANZO 2016
Acquisto hardware per il servizio LL.PP	2913	871,25	AVANZO 2016 VINCOLATO FIN PROVENTI ART 113 D.LGS 50/2016
Interventi di riqualificazione e arredo urbano aree c.li vocate al commercio	3925	97.446,50	Per 91.261,96 AVANZO VINCOLATO FIN PROVENTI INSEDIAMENTI NUOVI CENTRI COMM.LI - PER 6.184,54 AVANZO 2016
	(b)	1.927.887,46	
	(a + b)	2.082.321,95	

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	Entrate		Spese
Per funzioni delegate dalla Regione acquisto libri testo alunni sc medie (E = 310 - U = 1.000 /1000.01)	11.343,00		11.343,00
Per fondi comunitari ed internazionali (E = 308 - u = 956)	500,00		500,00
Per imposta di scopo			
Per TARI (E = 120 U = 1750)	2.894.781,10	*	2.994.331,00
Per contributi agli investimenti			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard (E = 725 - U = 3140)	6.932,25		0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale (E 570 - 456 U = 3355)	3.538,80		3.538,80
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	284.880,51	****	75.838,46
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Per imposta di soggiorno e esborso (E = 316 U= missione 5)	22.665,84	*****	22.665,84
Altro (da specificare)			
Totale	3.224.641,50		3.108.217,10

*Il ruolo iniziale TARI 2017 ammontava ad € 2.992.800,94, tuttavia entro il 31/12/2017 il gestore ha provveduto ad emettere scarichi per somme non dovute per un totale di € 98.019,84 (vedasi det 1074 28/12/2017 di presa d'atto).

**la somma di € 2.994.331,00 è composta da € 2.695.958,00 impegni per raccolta rifiuti e gestione TARI e da € 298.373,00 quota del F.C.D.E 2017

*** Poiché alla somma accertata non è corrisposto entro il 31.12 un analogo impegno la somma è

confluita nell'avanzo vincolato insieme ad € 15.849,20 corrispondente ad avanzo vincolato sempre per monetizzazione che era stato re iscritto nel bilancio 2017 ma non impegnato a fine 2017 il tot della quota vincolata ammonta ad € 22.781,45.

****** PROVENTI CODICE**

DELLA STRADA

STANZIAMENT	540.000,0	ACCERTAT	759.681,3
O ASSESTATO (a)	0	O IL 31/12/17 (a)	5
F.C.D.D.E.	135.000,0	F.C.D.D.E.	189.920,3
25,00% (b)	0	25% (b)	4
SOMMA	405.000,0	SOMMA	569.761,0
DISPONIB (c = a - b)	0	DISPONIB (c = a - b)	1
(d = 1/2 di 202.500,0		(d = 1/2 di 284.880,5	
50% C c)	0	50% C c)	1

recupero diff f.c.d.e	-54.920,34
differenza tra stanz e accertato	82.380,51
	27.460,17

capitoli vari spesa titolo I vedi
elenco

differenza tra stanz e impegnato	103.055,00
confluito nell'avanzo vincolato	130.515,17

capitolo		Stanz iniziale	Stanz assestato	impegnato
Spese potenziamento e miglioramento segnaletica stradale - acquisto di beni	2467.99	22.315,00	35.440,00	0,00
Spese potenziamento e miglioramento segnaletica stradale - prestazioni di servizi	2467.1	2.000,00	2.000,00	125,00
Spese per la gestione di veicoli posti sotto sequestro	2467.2	3.000,00	3.000,00	250,00
Spese per la manutenzione ed il miglioramento rilevatori di velocità	2467.3	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese potenziamento e miglioramento segnaletica stradale	2467.4	48.000,00	37.580,00	0,00
Noleggio apparecchiature elettroniche volte al contratto violazioni c.d.s.	775	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese per la previdenza ed assistenza integrativa dei componenti del corpo di polizia municipale	790.1	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per il miglioramento della sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli	2466	25.000,00	37.000,00	11.590,00
Acquisto mobili e attrezzature comando polizia municipale	2980	15.105,00	42.480,00	18.873,46
TOTALE A)		160.420,00	202.500,00	75.838,46
			Avanzo vincolato	103.055,00
			Avanzo dest investimenti	23.606,54

***** Si tratta di una somma che trasferisce l'Unione Nord Est Torino in quanto titolare dell'imposta che l'ente destina al finanziamento di spese per la cultura (biblioteca)

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (vedi commento)	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (vedi commento)	19.870,08
Altre (da specificare) vedasi 1) e 2)	54.478,78
Totale entrate	74.348,86
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) vedasi 1) e 2)	68.923,94
Totale spese	68.923,94
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	5.424,92

Specifica Entrate non ricorrenti:

1) risorsa 409 PROVENTO RELATIVO ALL'ONERE AGGIUNTIVO DESTINATO ALLA RIVITALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ZONE INTERESSATE DALL'INSEDIAMENTO DI GRANDI STRUTTURE COMMERCIALI

ACCERTATO 2017 € 64.216,82

Di cui € 38.738,04 destinato spesa d'investimento

€ 25.478,78 destinata spese correnti

Spese:

Cap 2667	€ 3.900,00	TRASFERIMENTI VOLTI ALLE AZIONI DI PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DEI LUOGHI DEL COMMERCIO
Cap 2665	€ 12.255,85	CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI ATTIVITA' PRODUTTIVE
Cap 2661	€ 6.941,80	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI FIERE, ESPOSIZIONI COMMERCIALI E SIMILI - PRESTAZ DI SERVIZI
Cap 2650	€ 1.800,00	INIZIATIVE ED INTERVENTI NEL SETTORE COMMERCIALE ED ARTIGIANALE
	€ 24.897,65	

2) risorsa 687 RISARCIMENTI RELATIVI AL RICONOSCIMENTO DEL DANNO ALL'IMMAGINE SUBITO DALL'ENTE

ACCERTATO 2017 € 64.063,23

Di cui € 32.063,23 destinato spesa d'investimento

€ **32.000,00** destinata spese correnti

Spese:

Cap 554	€ 5.910,35	SPESE CONDOMINIALI STABILI CONFISCATI
Cap 370	€ 38.115,94	SPESE PER STUDI PROGETTAZIONI E COLLAUDI DI LAVORI PUBBLICI
	€ 44.026,29	

Per le seguenti entrate, considerate non ricorrenti dal punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/1:

- Evasione tributaria
- Codice della strada
- Concessione loculi

il Collegio ha richiesto all'Ufficio Ragioneria una verifica rispetto agli ultimi 5 esercizi precedenti, allo scopo di valutarne gli scostamenti rispetto alle medie di periodo.

LOTTA EVASIONE

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE	MEDIA
cap 31 - evasione ICI	129141,63	60.477,83	116.358,01	92.310,09	136.980,69	4.648,62		
cap 42 - EVASIONE IMU TASI	0	104,82	8.803,71	104.774,62	264.167,42	204.618,44		
TOTALE	129.141,63	60.582,65	125.161,72	197.084,71	401.148,11	209.267,06	807.499,88	269.166,63
				a	b	c	f = (a+b+c+d+e)	f/3

accertamento 2017 209.267,06

media accertam 2015/2017 269.166,63

maggior/minor accertamento rispetto media **-59.899,57**

Per le entrate derivanti dalla lotta all'evasione la media è stata calcolata considerando solo gli esercizi armonizzati (2015-2017), allo scopo di avere valori comparabili; tuttavia nel prospetto si da evidenza anche delle annualità 2012-2013-2014.

Gli accertamenti risultano inferiori rispetto alla media di periodo.

PROVENTI CDS 50% - PARTE NON VINCOLATA

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE	MEDIA
CAP 450	100.000,00	349.834,47	300.200,72	449.994,35	754.747,19	759.681,35		
FCDE				59.715,00	124.725,00	189.920,34		
	100.000,00	349.834,47	300.200,72	390.279,35	630.022,19	569.761,01		
50%	50.000,00	174.917,24	150.100,36	195.139,68	315.011,10	284.880,51	795.031,28	265.010,43
				a	b	c	f = (a+b+c+d+e)	f/3

accertamento 2017 (parte non vincolata) 284.880,51

media accertam 2015/2017 265.010,43

maggior/minor accertamento rispetto media 19.870,08

Per i proventi derivanti da violazioni del CDS sono state considerate solo le entrate al netto della parte già destinata ai sensi degli artt. 142 e 208 del Dls 285/92.

Anche in questo caso la media è stata calcolata con riferimento agli esercizi armonizzati.

Nell'esercizio 2017 gli accertamenti del Cap. 450 risultano superiori a tutti quelli del quinquennio precedente, in linea con il solo esercizio 2016.

CONCESS LOCULI

	2012	2013	2014	2015	2016	2017		
CAP 700	102.458,10	151.958,22	69.392,73	85.050,64	81.997,29			
CAP 462						59.839,90		
	102.458,10	151.958,22	69.392,73	85.050,64	81.997,29	59.839,90	490.856,98	163.618,99
	a	b	c	d	e	f	g = (a+b+c+d+e)	g/5

accertamento 2017 59.839,90

media accertam 2012/2016 163.618,99

maggior/minor accertaento rispetto media -103.779,09

Per questa tipologia gli accertamenti risultano inferiori alla media quinquennale.

In conclusione si può ritenere non significativo lo sbilancio complessivo tra entrate e spese non ricorrenti, in quanto stimabile in euro 5.424,92.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 4.077.708,57, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.763.419,09
RISCOSSIONI	(+)	1.835.225,56	12.001.791,70	13.837.017,26
PAGAMENTI	(-)	2.361.404,10	12.094.425,48	14.455.829,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.144.606,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.144.606,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.881.571,78	1.951.311,99	4.832.883,77
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	379.590,02	2.179.903,90	2.559.493,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			257.966,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.082.321,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017(A)	(=)			4.077.708,57

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.741.817,13	4.639.772,71	4.077.708,57
di cui:			
a) Parte accantonata	1.937.096,90	2.067.935,00	2.451.235,00
b) Parte vincolata	264.495,48	350.820,51	212.700,77
c) Parte destinata a investimenti	254.971,37	817.306,62	467.836,34
e) Parte disponibile (+/-) *	1.285.253,38	1.403.710,58	945.936,46

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		4.077.708,57
Parte accantonata ⁽³⁾		2.451.235,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		2.408.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		43.235,00
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		2.451.235,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		206.018,12
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		6.682,65
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		212.700,77
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		467.836,34
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		945.936,46
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 26 del 12/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali all'1/1/201	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.831.401,23	1.835.225,56	2.881.571,78	- 114.603,89
Residui passivi	3.109.675,11	2.361.404,10	379.590,02	- 368.680,99

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza			2017	
saldo gestione di competenza	(+ o -)		-816.141,24	
SALDO GESTIONE COMPETENZA			-816.141,24	
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			90.190,63	
Minori residui attivi riaccertati (-)			204.794,52	
Minori residui passivi riaccertati (+)			368.680,99	
SALDO GESTIONE RESIDUI			254.077,10	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			-816.141,24	
SALDO GESTIONE RESIDUI			254.077,10	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			2.461.723,93	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			2.178.048,78	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A)	4.077.708,57	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	288.886,05	257.966,10
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	150.000,00	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	438.886,05	257.966,10

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	1.927.887,46
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.287.731,71	154.434,49
F.P.V. da riaccertamento straordinario	118.754,74	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.406.486,45	2.082.321,95

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Le modalità di calcolo e la verifica della congruità del FCDE sono ampiamente illustrate nella Relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha effettuato il confronto tra il metodo semplificato e quello ordinario.

Per l'elaborazione del metodo ordinario, ogni qualvolta la percentuale di riscossioni rispetto ai residui risultava superiore al 100% (circostanza che si è verificata per gli anni antecedenti all'introduzione della contabilità armonizzata per quelle entrate che venivano accertate per cassa), si è riportato al 100% la percentuale di riscossione.

Uno specifico accantonamento è stato effettuato per i residui derivanti dalla TIA 2005/2012, acquisiti nel corso del 2014 per euro 1.276.000 a seguito di cessione pro-soluto dal Consorzio di Bacino 16. Tali crediti, già considerati fortemente inesigibili, avevano condotto l'amministrazione ad accantonare a FCDE un importo di euro 1.000.000. Alla data del 31/12/2017 i residui sono stati confermati in euro 1.062.833,84, ma prudenzialmente l'accantonamento viene confermato nella stessa misura precedente, senza alcun svincolo.

Il riepilogo dell'accantonamento effettuato e dei metodi a confronto è così schematizzato:

RIEPILOGO						
ENTRATA	RESIDUI AL 31/12/2017	QUOTA CONGRUA DA ACCANTONARE	QUOTA ACCANTONATA ANNI PRECED	QUOTA ACCANTONATA ANNO 2017	TOT a + b	QUOTA ACCANTONATA A CONSUNTIVO
			a	b		
SANZIONI CODICE STRADA CAP 450	845.204,05	169.970,53	124.725,00	135.000,00	259.725,00	259.000,00
MENSE SCOLASTICHE CAP 470 - 480 - 482	55.227,12	400,28	5.586,00	4.307,52	9.893,52	1.000,00
IMPIANTI SPORTIVO CAP 500	46.164,05	3.591,56	3.727,80	2.884,00	6.611,80	5.000,00
ASILO NIDO CAP 490	24.504,10	860,09	1.581,00	2.274,60	3.855,60	1.500,00

UTILIZZO SALE CAP 445 - 446	1.880,00	44,74	140,70	445,28	585,98	500,00
AFFITTI EDILIZIA SOCIALE CAP 600	12.769,85	2.989,42	2.921,52	2.508,80	5.430,32	4.000,00
TARES 13 - TARI 14 CAP 110 - 120	1.195.937,24	897.724,48	805.529,00	298.373,00	1.103.902,00	900.000,00
RECUPERO EVASIONE CAP 31 - 42	440.926,09	237.380,74	110.101,00	96.050,00	206.151,00	237.000,00
TIA 2005/2012 CAP 125	1.062.833,84	1.000.000,00	1.000.000,00	0	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>arrotondamenti</i>			47,98	1156,8	1.204,78	
QUOTA FONDO RISCHI CONGRUA DA ACCANTONARE		2.312.961,86	2.054.360,00	543.000,00	2.597.360,00	2.408.000,00

Come si evince dalla tabella l'accantonamento proposto è complessivamente superiore a quello derivante dall'applicazione del metodo ordinario (colonna 2) e deve pertanto ritenersi congruo.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono stati accantonate somme per contenzioso, atteso che non risultano rischi significativi a riguardo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013 in quanto non risultano risultati negativi dai bilanci 2016 delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.575,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.800,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.375,00

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati inoltre costituiti i seguenti fondi:

- Fondo rinnovi contrattuali per euro 37.100
- Fondo incentivi per funzioni tecniche art 113 Dlgs 50/2016 euro 1.760

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 22 marzo 2018 (**protocollo MEF 43092 22/03/18**) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze. n. 35717 del 12 marzo 2018;

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni	Accertamenti (compet.)	% Accert. Su previs	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	170.000,00	209.267,06	123,10%	61.111,32	29,20%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	1.203,00	1.355,29	112,66%	1.355,29	100,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale		210.622,35		62.466,61	29,66%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	416.011,66	
Residui riscossi nel 2017	123.346,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-105,68	
Residui al 31/12/2017	292.770,35	70,38%
Residui della competenza	148.155,74	
Residui totali	440.926,09	
FCDE al 31/12/2017	237.000,00	53,75%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad euro 2.186.842,84, in diminuzione di circa 54mila euro rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

Le ragioni di tale diminuzione sono motivate nella Relazione della Giunta al rendiconto. L'ufficio tributi ha già attivato l'iter per il recupero dell'imposta non versata dai contribuenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	39.120,65	
Residui riscossi nel 2017	39.120,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	37.092,01	
Residui totali	37.092,01	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

Trattandosi di tributo accertato per cassa non vi è stanziamento del FCDE.

TASI

Anche le entrate accertate nell'anno 2017 per la TASI, pari ad euro 1.029.742,43 sono in diminuzione rispetto all'esercizio 2016, per analoghe motivazioni a quelle illustrate per l'IMU, trattandosi di un'imposta basata sulla stessa base imponibile.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	14.027,90	
Residui riscossi nel 2017	14.027,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.741,07	
Residui totali	6.741,07	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad euro 2.894.781,10, sulla base degli avvisi di pagamento emessi dal soggetto gestore "Consorzio di Bacino 16".

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.288.534,02	
Residui riscossi nel 2017	331.021,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	193.966,42	
Residui al 31/12/2017	763.546,54	59,26%
Residui della competenza	432.390,70	
Residui totali	1.195.937,24	
FCDE al 31/12/2017	900.000,00	75,25%

Dal prospetto sopra riportato sono esclusi i residui derivanti dalla TIA per le annualità 2005-2012, già descritti nel pf relativo al FCDE, la cui evoluzione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	1.111.925,03	
Residui riscossi nel 2017	49.091,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	1.062.833,84	95,59%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	1.062.833,84	
FCDE al 31/12/2017	1.000.000,00	94,09%

In occasione della verifica dei crediti/debiti verso organismi partecipati è emerso che, nel corso del 2017, alcuni contribuenti hanno versato le somme da loro dovute per la TIA anni 2005-2012 mediante modello F24, invece che al gestore, per complessivi euro € 471,00. In fase di incasso l'Ente ha erroneamente contabilizzato tali somme su altro capitolo. Ne deriva che i residui attivi rimasti andranno rettificati alla prima occasione utile.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	204.850,49	243.555,20	189.483,04
Riscossione	204.850,49	234.686,76	187.870,28

Nei tre esercizi considerati non sono state destinate somme al finanziamento della spesa del titolo I.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.868,44	
Residui riscossi nel 2017	8.868,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.612,76	
Residui totali	1.612,76	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	449.994,35	754.747,19	759.681,35
riscossione	225.112,31	258.680,95	316.361,57
%riscossione	50,03	34,27	41,64

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	449.994,35	754.747,19	759.681,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	60.000,00	129.472,19	189.920,34
entrata netta	389.994,35	625.275,00	569.761,01
destinazione a spesa corrente vincolata	143.497,17	222.109,49	242.400,51
% per spesa corrente	36,79%	35,52%	42,54%
destinazione a spesa per investimenti	51.500,00	90.528,01	42.480,00
% per Investimenti	13,21%	14,48%	7,46%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	561.174,77	
Residui riscossi nel 2017	159.290,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	401.884,27	71,61%
Residui della competenza	443.319,78	
Residui totali	845.204,05	
FCDE al 31/12/2017	259.000,00	30,64%

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, vengono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, dopo l'avvenuto incasso delle sanzioni.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 pari ad € 85.606,94 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2016, che sono state pari ad € 99.500,69 in quanto nel 2016:

- sono state accertate somme relative ad esercizi pregressi
- per effetto di un rinnovo contrattuale è stato versato un canone anticipato

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.011,63	
Residui riscossi nel 2017	7.239,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	4.772,34	39,73%
Residui della competenza	13.075,33	
Residui totali	17.847,67	
FCDE al 31/12/2017	4.000,00	22,41%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	119.311,27	218.129,58	-98.818,31	54,70%	48,82%
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	545.188,93	736.078,22	-190.889,29	74,07%	67,96%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali centri estivi	31.244,00	63.699,42	-32.455,42	49,05%	38,55%
Corsi extrascolastici pre post scuola	26.724,00	31.438,28	-4.714,28	85,00%	81,79%
Impianti sportivi	55.056,80	183.738,88	-128.682,08	29,96%	29,53%
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri	5.930,00	6.791,26	-861,26	87,32%	80,50%
Uso locali non istituzionali	8.425,00	24.319,07	-15.894,07	34,64%	27,59%
Centro creativo			0,00		
Altri servizi peso pubblico	964,00	1.275,74	-311,74	75,56%	50,44%
Totali	792.844,00	1.265.470,45	-472.626,45	62,65%	58,43%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.278.919,82	2.316.792,37	37.872,55
102	imposte e tasse a carico ente	151.935,83	152.031,90	96,07
103	acquisto beni e servizi	6.761.441,35	6.441.483,83	-319.957,52
104	trasferimenti correnti	1.165.505,75	1.081.262,08	-84.243,67
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	153.836,43	122.426,13	-31.410,30
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	398.088,26	369.085,41	-29.002,85
TOTALE		10.909.727,44	10.483.081,72	-426.645,72

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- Il Comune di Volpiano, nell'anno 2017, ha rispettato il vincolo di cui all'art. 28 del 78/2010 e s.m.i. che prevede che gli enti locali non superino per spese di lavoro flessibile il 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 ovvero, qualora questa sia pari a zero (situazione del Comune di Volpiano), il 100% della spesa sostenuta nel triennio 2007-2009 che, per il Comune, è pari a €. 5.976,82; il Comune ha infatti attuato unicamente una collaborazione di carattere coordinato e continuativo affidando un incarico di addetto stampa per l'importo onnicomprensivo di €. 5.000,00.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.
- Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016, come risulta dal prospetto sotto riportato contenuto nella deliberazione di costituzione fondo risorse decentrate per l'anno 2017 (G.C. n. 184 del 07/12/2017); gli stessi sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

	ANNO 2016	ANNO 2017
Fondo stabile	156.494,31	157.715,63
Fondo variabile	91.875,38	30.153,82
Risorse fondo	248.369,69	187.869,45
A dedurre		
Economie fondo lavoro straordinario anno precedente	5.802,64	
Economie fondo ex art. 15 CCNL 01.04.1999 anno precedente	1.908,50	
Compensi ISTAT	761,90	
Compensi incentivanti realizzazione opere pubbliche	56.869,00	
Trasferimento da Comuni di San Benigno C.se e Bosconero a seguito Convenzione per comando integrato Polizia Municipale	700,00	700,00
Totale fondo da porre a confronto	182.327,65	187.169,45
A sommare		
Ributazione posizione Posizioni Organizzative	65.240,56	61.367,11

Retribuzione risultato Posizioni Organizzative	16.310,14	15.341,79
Totale	263.878,35	263.878,35

Si precisa che il fondo di produttività ex art. 15 del CCNL del 01.04.1999 del personale dei livelli nell'anno 2017 è superiore di €. 4.841,80 (187.169,45-182.327,65) rispetto a quello dell'anno 2016 ma l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale nell'anno 2017 risulta eguale a quello destinato nell'anno 2016 poiché nell'anno 2017 si ha un risparmio di €. 4.841,80 nel trattamento accessorio destinato a finanziare le Posizioni Organizzative dell'Ente in quanto una Posizione Organizzativa che in data 1.04.2017 ha avuto accesso al trattamento di quiescenza non è stata sostituita e pertanto viene rispettato il surriferito disposto dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole circa la compatibilità dei costi della contratto decentrato integrativo per l'anno 2017 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle norme inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017		
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.564.978,81	2.263.038,02		
Spese macroaggregato 103	18.500,00	31.445,87	**	
Irap macroaggregato 102	195.246,61	135.408,58		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	28.110,05	24.365,56	***	
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.806.835,47	2.454.258,03		
(-) Componenti escluse (B)	447.310,68	527.107,56		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali	317.890,58	317.890,58		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.359.524,79	1.927.150,47		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

** **composto da:** € 3.660,00 servizio IVA (cap 315.99)

€ 17.785,87 mensa dipendenti (cap 155)

€ 10.000,00 previdenza integrativa polizia municipale (cap 790.1)

*** **composto da:** € 8.848,56 maggiori oneri coop asilo nido (cap 1860.11)

€ 15.517,00 quota Volpiano spesa personale segreteria generale Unione Nord Est Torino (comunicato 21/3/2018)

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 16 del 01.12.2016, nell'ambito del parere sul Documento Unico di Programmazione, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale

verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

La dotazione organica è stata rivista da ultimo con la deliberazione di G.C. n. 18 in data 23/02/2017 e in data successiva non vi è stata assunzione di partecipazione in società o altri organismi

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato gli obiettivi del Piano Performance 2017 approvati con provvedimento di G.C. n. 92 del 15/06/2017 e ha provveduto alla loro "pesatura" che prevede per ciascun obiettivo e ciascun processo di performance l'espressione di una valutazione basata su quattro fattori: Importanza, Complessità, Economicità e Miglioramento per i portatori di interesse; inoltre, ha accertato che per la valutazione della partecipazione dei singoli all'attuazione dei piani di lavoro e per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi si utilizza la valutazione dei Responsabili di Settore/Servizio tramite scheda individuale di valutazione, nonché relazione intesa a certificare il grado di raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. Il conseguimento degli obiettivi costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 (delibera consiglio comunale n.ro 22 del 27/04/2017) non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Mostre	30.846,20	80,00%	6.169,24	4.201,20	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
			6.169,24	4.201,20	0,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente ha rispettato il limite di spesa per incarichi di collaborazione autonoma-studi e consulenza poiché non ha affidato incarichi di tal genere.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro **1.159,00** come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata in materia informatica rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012 poiché non sono stati affidati incarichi di consulenza in materia informatica in quanto, nella materia in parola, è stato affidato l'incarico obbligatorio del servizio di manutenzione, assistenza informatica e Amministratore di Sistema come figura professionale finalizzata alla gestione ed alla manutenzione degli impianti informatici e chiamato ad ottemperare alle misure minime previste dall'art. 34 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dall'Allegato B del predetto decreto

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 122.426,13 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,83%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In merito si osserva l'ente nel corso del 2017 l'Ente non ha provveduto a rinegoziazione di mutui, estinzioni anticipate; Non sono inoltre in essere contratti di swap né derivati

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a soddisfare le rate dei prestiti garantiti.

Spese in conto capitale

Per l'analisi delle spese in conto capitale si rimanda alle tabelle riportate nella relazione della gestione, approvata dalla Giunta lo scorso 22 marzo, precisamente alle pagine da 70 a 75, dove gli investimenti sono suddivisi per fonte di finanziamento e da cui emergono gli scostamenti tra le spese previste e quelle impegnate.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nel corso del 2017 non risultano impegnate spese per acquisto immobili come si può evincere dalle tabelle della relazione di gestione citate al punto precedente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,45%	1,16%	1,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.170.294,36	3.385.683,27	2.794.671,72
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-277.611,09	-242.599,15	-233.101,59
Estinzioni anticipate (-)		-347.866,89	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-507.000,00	-545,51	-27.866,45
Totale fine anno	3.385.683,27	2.794.671,72	2.533.703,68
Nr. Abitanti al 31/12	15.419,00	15.416,00	15.459,00
Debito medio per abitante	219,58	181,28	163,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	187.129,97	153.836,43	122.426,13
Quota capitale	277.611,09	242.599,15	233.101,59
Totale fine anno	464.741,06	396.435,58	355.527,72

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, né di estinzione anticipata.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2017 e negli anni precedenti non fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
PISTA ATLETICA	Leasing in costruendo attivato in data 1/1/2013	A.T.I. composto da Asphalt C.C.P. e Ing Lease S.p.a., ora ING Bank N.V. - Milan Branchper	31/12/32	62.991,62

La contabilizzazione del leasing continua ad essere effettuata sulla base del cd. Metodo Patrimoniale, con prevalenza degli aspetti giuridici del contratto relativi alla titolarità del bene, adottato prima dell'avvio dell'armonizzazione contabile.

Il criterio previsto dal pf. 3.25 del Principio contabile applicato 4/2 trova applicazione infatti solo per le operazioni di leasing effettuate a decorrere dall'01.01.2015.

I canoni di locazione finanziaria sono rilevati pertanto, tra le spese correnti, al macroaggregato "103 Acquisto di beni e servizi" che ha assorbito l'intervento 4 "Utilizzo beni di terzi".

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 26 del 12.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 204.794,52

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 368.680,99

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui, supportato dalle determinazioni di ciascun responsabile di settore/servizio

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Si richiamano, qui di seguito, le osservazioni già evidenziate nel corso della presente relazione:

- A seguito delle verifiche effettuate dal Collegio in sede di esame della delibera di riaccertamento ordinario dei residui (verbale n.ro 2 del 9 marzo 2018) si è riscontrata la presenza tra le spese per Salario accessorio e premiante, e relativi contributi ed IRAP, oggetto di re imputazione di alcuni impegni assunti nel 2016 e già oggetto di re imputazione sull'esercizio 2017, per complessivi euro 16.182,88.

Il Collegio ha osservato che la reimputazione sull'esercizio 2018 non risultava corretta, atteso che le fattispecie per le quali fu assunto l'impegno (premialità 2016) non si sono verificate e pertanto tali somme dovrebbero costituire risparmi di spesa e confluire nell'avanzo di amministrazione. Tuttavia considerato che la reimputazione era già stata effettuata con determinazione n. 1077 del 29/12/2017 e che lo storno della voce avrebbe prodotto effetti sul conto del tesoriere relativo all'anno 2017 si è ritenuto di non dover dar luogo alla cancellazione della reimputazione ma si è suggerito di annullare tali impegni nel bilancio 2018. Si osserva come tale invito sia stato colto e che gli impegni de quo ammontanti ad € 16.182,88 sono stati oggetto di eliminazione nel corso del 2018;

- In occasione della verifica dei crediti/debiti verso organismi partecipati è emerso che, nel corso del 2017, alcuni contribuenti hanno versato le somme da loro dovute per la TIA anni 2005-2012 mediante modello F24, invece che al gestore, per complessivi euro € 471,00. In fase di incasso l'Ente ha erroneamente contabilizzato tali somme su altro capitolo. Ne deriva che i residui attivi rimasti andranno rettificati alla prima occasione utile

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I			75.268,33	1289.663,42	276.139,05	478.079,93	1031.440,55	3.150.591,28
di cui Tarsu/tari			75.268,33	1289.663,42	241.451,95	219.996,68	432.390,70	2.258.771,08
di cui F.S.R o F.S.							41.342,39	41.342,39
Titolo II						57.923,65	98.062,24	155.985,89
di cui trasf. Stato						55.623,65	13.593,89	69.217,54
di cui trasf. Regione						2.300,00	40.150,79	42.450,79
Titolo III					2.205,11	424.487,99	780.252,15	1.206.945,25
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi					434,76	4.337,58	7.997,51	12.769,85
di cui sanzioni Cds						401.884,27	443.319,78	845.204,05
Parte corrente	0,00	0,00	75.268,33	1289.663,42	278.344,16	960.491,57	1.909.754,94	4.513.522,42
Titolo IV						218.000,00	3.081,56	221.081,56
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione						218.000,00		218.000,00
Titolo V								0,00
Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	218.000,00	3.081,56	221.081,56
Titolo IX	2.399,14		200,00	17.220,74	28.750,18	11.234,24	38.475,49	98.279,79
Totale Attivi	2.399,14	0,00	75.468,33	1.306.884,16	307.094,34	1.189.725,81	1.951.311,99	4.832.883,77
PASSIVI								
Titolo I				8.394,09	25.456,66	245.553,82	1.644.646,68	1.924.051,25
Titolo II	12.021,57			231,81	15.507,48	15.989,77	346.757,14	390.507,77
Titolo III								0,00
Titolo VII	6.384,13		5.527,98	2.629,64	30.291,75	11.601,32	188.500,08	244.934,90
Totale Passivi	18.405,70	0,00	5.527,98	11.255,54	71.255,89	273.144,91	2.179.903,90	2.559.493,92

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori, al riguardo si segnala che ciascun responsabile di settore/servizio ha reso apposita attestazione dalla quale si evince l'insussistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le operazioni di asseverazione sono in corso e, al momento, rilevano quanto segue:

1) S.M.A.T. S.p.A

Ragione sociale	Quota di partecipazione
S.M.A.T. S.p.A.	0,00024 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
S.M.A.T. S.p.A.	€ 50.812,67*	€ 3.781,56**

*per quota rimborso mutui II semestralità 2016 per €. 50.732,64 oltre IVA e per €. 80,03 vecchi ruoli dovuti al Comune.

**si tratta di fatture emesse da S.M.A.T. nel 2017 e pervenute al Comune nei primi giorni del 2018 e già pagate

Al momento la società non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione ma si è conclusa l'attività di circolarizzazione dei debiti e crediti con cui sono stati definiti gli importi indicati nel prospetto.

2) T.R.M. S.p.A.

Ragione sociale	Quota di partecipazione
T.R.M. S.p.A.	0,0411 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
T.R.M. S.p.A	€ 331,97*	€ 0,00

*Si tratta del dividendo 2016 deliberato dall'Assemblea TRM nel 2017 che l'ente ha accertato nel bilancio 2017 con determinazione 415 del 29/05/2017, rispetto al dato comunicato dalla società di revisione di TRM, nell'ambito dell'attività di circolarizzazione debiti/crediti, vi è una lieve discordanza di € 0,19 (332,16) dovuta ad arrotondamenti.

Al momento la società non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione ma si è conclusa l'attività di circolarizzazione dei debiti e crediti con cui sono stati definiti gli importi indicati nel prospetto

3) SETA S.p.A.

Ragione sociale	Quota di partecipazione
SETA S.p.A	3,41 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
SETA S.p.A	€ 7.905,46*	€ 194.139,90**

*note credito da emettere al 31/12/2017 relative ai disservizi raccolta rifiuti 2017 per € 4.750,00

Fatture da emettere al 31/12/2017 nei confronti di Seta per € 3.155,46 oltre IVA relativa a somma accertata nel bilancio 2017 vedasi determinazione 110 del 06/02/2018.

** per € 1.397,60 fatture emesse nel 2017 relative al servizio raccolta rifiuti ancora pagate al 31.12.17 (pagate il 20/02/2018) per € 192.742,30 fatture da emettere al 31/12/17.

La società ha inviato l'asseverazione in data 26/02/2018, acclarata agli atti in data 01/03/2018

4) SAT S.p.A.

Ragione sociale	Quota di partecipazione
SAT S.p.A	2,51 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
SAT S.p.A	€ 0,00	€ 9.500,00 **

** 3.500,00 oltre IVA per fatture emesse al 31/12/17 relative al servizio videosorveglianza (pagate in data 23/01/18)

6.000,00 oltre IVA per fatture da emettere al 31/12/2017 relative a sportello energia (ft 236 /18)

La società ha inviato comunicazione in data 28/02/2018, acclarata agli atti in data 08/03/2018 da cui si evince che la società non ha obbligo di Collegio Sindacale né di revisore dei conti.

5) A.S.M. S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo

Ragione sociale	Quota di partecipazione
A.S.M. S.p.A in liquidazione in concordato preventivo	0,02 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune sono i seguenti.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
A.S.M. S.p.A in liquidazione in concordato preventivo	€ 0,00	€ 0,00

Al momento la società non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione richiesta con PEC protocollo 2540 del 01/02/2018 e sollecitata verbalmente in data 16/03/2018.

6) C.S.I. PIEMONTE:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
C.S.I. PIEMONTE	0,11 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
C.S.I. PIEMONTE	€ 0,00	€ 622,92*

* per fattura da emettere relativa al servizio stipendi 4° trimestre 2017 (nel frattempo la fattura è stata emessa il 31.01.2018 5600000144 e pagata nei termini).

La società ha inviato l'asseverazione in data 27/02/2018, acclarata agli atti nella stessa data

7) CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA	33,33 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
-----------------	--------------------	-------------------

CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA	€ 0,00	€ 0,00
---------------------------------	--------	--------

Il consorzio ha inviato comunicazione in data 13/02/2018, acclarata agli atti il 28/02/2018

8) CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA	23,77 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA	€ 0,00	€ 0,00

Al momento il Consorzio non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione richiesta con PEC del 01/02/2018, ma in data 16 marzo 2018 ha trasmesso una nota propedeutica all'asseverazione da cui risulta che l'ente non vanta debiti/crediti nei confronti del Comune

9) AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	0,05553%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune sono quelli evidenziati nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	€ 0,00	€ 0,00

I Saldi non risultano coincidenti con i dati trasmessi il 21 marzo 2018 dall'Agenzia secondo i quali l'Agenzia ha un debito di € 405,89 nei confronti di questo Ente.

Tale somma si riferisce ad un contributo che l'ente ha assegnato a questo Comune ma che alla data del 31/12/2017 non è stato speso da questo Ente. Pertanto la somma è stata eliminata dai residui attivi e re iscritta nel bilancio 2018.

Al momento l'Agenzia non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione.

10) CONSORZIO BACINO 16:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
CONSORZIO BACINO 16	6,68%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune non risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
CONSORZIO BACINO 16	€ 1.062.833,84 *	€ 41.192,69**

* Si tratta del residuo attivo relativo alla TIA 2005/12 in base alla convenzione per la cessione dei crediti approvata dal Consiglio Comunale in data 27.11.2014 con verbale 56 e sottoscritta in data 10.12.14, per contro il Consorzio rileva quale debito nei confronti dell'Ente 1.063.304,84 la differenza di € 471,00 è dovuta all'incasso di somme provenienti direttamente da utenti.

** L'importo è dovuto al saldo per la gestione TARI 2017 (si tratta del residuo che il Comune ha mantenuto in bilancio in quanto non è ancora disponibile l'ammontare del saldo costi comuni 2017, il dato a consuntivo ad oggi non ancora trasmesso ufficialmente ammonta ad € 29.652,45 + iva.

L'asseverazione da parte del Consorzio è stata ricevuta dall'Ente in data 29/03/2018.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2017 non sono avvenute costituzioni o acquisizioni di partecipazioni.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti
Organismo partecipato:	SETA S.p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.448.429,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.448.429,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Gestione dei ciclo idrico integrato
Organismo partecipato:	SMAT S.p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	46.500,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	46.500,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Manutenzione ordinaria videosorveglianza e sportello energia
Organismo partecipato:	SAT S.c.r.l.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	24.400,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	24.400,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Servizio gestione economica del personale, progetto RUPAR Piemonte facile, ecc...
Organismo partecipato:	C.S.I. Piemonte
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	9.813,76
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	500,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	10.313,76

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Funzioni di governo relative al servizio rifiuti - gestione TARI
Organismo partecipato:	CONSORZIO DI BACINO 16
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	163.101,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	22.357,55
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	185.458,55

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Conservazione e difesa raccolta e uso dell'acqua per irrigazione
Organismo partecipato:	CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	12.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	12.000,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Difesa e sistemazione del torrente Banna - Bendola
Organismo partecipato:	L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA BENDOLA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	20.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	20.000,00

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedano gli interventi di cui all'artt. 2447 e 2482-ter c.c..

Disposizioni contenute nel D.Lgs 175/2016

La verifica della puntuale applicazione delle disposizioni contenute nel DLgs 175/2016 da parte delle società partecipate presuppone la predisposizione di un sistema di controllo (non specificamente normato dal Dlgs 175/2016) che contemperì la duplice qualità in cui agisce l'Amministrazione Pubblica: quella di regolatore del servizio e di azionista dell'organismo partecipato. Non sempre tuttavia l'ente, in ragione della natura e della misura della partecipazione è in grado di esercitare efficacemente quella funzione di indirizzo e vigilanza che il legislatore ha voluto perseguire.

Il Collegio attualmente in carica ha condotto la verifica del rispetto delle disposizioni contenute nel Testo unico sulle Partecipate avvalendosi dei dati raccolti e trasmessi in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni effettuata con deliberazione consiliare n. 33 del 28/09/2017.

Il Collegio ritiene opportuno in questa sede opportuno **richiamare il contenuto dell'art. 147quater del Tuel**, che testualmente prevede:

“Controlli sulle società partecipate non quotate

1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Tenuto conto che il comune di Volpiano si colloca, per classe demografica, al di sopra dei 15.000 abitanti solo negli ultimi anni, si invita l'Amministrazione Comunale a completare, secondo la propria autonomia organizzativa, il proprio sistema di controlli interni così da garantire la piena attuazione delle disposizioni contenute nel citato art. 147quater.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, vedasi a tal proposito la deliberazione dell'organo Consigliare numero **50** del **28/09/2017**.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 13/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 13/10/2017;

Dalla revisione straordinaria non risultano partecipazioni da dismettere.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL, con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 212 del 28/12/2009

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, **è riportato nella relazione della gestione 2017 ed è stato pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" in data 20 gennaio 2018.**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017, calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 22/09/2014, risulta essere pari a giorni	- 28,60
---	---------

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione prende atto che nel corso del 2017 sono state tempestivamente rilevate sul sistema PCC le operazioni di pagamento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, inoltre in base all'atto di indirizzo dell'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli

Enti Locali del Ministero dell'Interno del 20 febbraio 2018 sono stati definiti anche i nuovi indicatori che risultano tutti negativi, i parametri sono allegati al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	UNICREDIT S.p.a.
Economo	Anna GONELLA
Riscuotitori speciali	Patrizia NOTARIO – trasporto salma Marina GIANUZZI - dir segre anagrafe e carte d'identità fino al 31/03/17 Dott. Paolo DEVECCHI - dir segre anagrafe e carte d'identità Monica VERONESE – diritti segreteria e rimborso stampati anagrafe Gigliola RICETTA – rimborso stampati segreteria, u.r.p. Teresanna CAMOLETTO – rimborso fotocopie biblioteca Paolo BISCO – proventi sanzioni codice della strada Paolo BUSSO - proventi sanzioni codice della strada Gianpietro GIRIBUOLA - proventi sanzioni codice della strada Dino MICHELETTO – peso pubblico ALTEREGO/ NARETTO /CAVALLARO/ PAPIER/ – incasso mense scolastiche
Concessionari	M.T. Maggioli S.p.a per TOSAP, I.C.P e TARI mercatale,

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

Un miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente per **€ 161.988,38**

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo **positivo di Euro 294.485,01** con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 596.808,29 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro **1.988,90** si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
T.R.M. S.p.a.	0,04112	€ 1.958,35
SMAT S.p.a.	0,00024	€ 30,55

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.207.742,77	1.308.168,62	1.245.363,36

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

I proventi straordinari ammontano complessivamente ad € 5.490.498,99 di cui:

per € 5.340.659,04 rubricati alla voce E 24 c, derivanti per € 3.835.543,54 da insussistenze del passivo e per € 1.134.941,13 date da sopravvenienze attive;

per € 149.839,95 rubricati alla voce E 24 e.

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente ad € 6.481.054,82 di cui:

per € 6.480.808,71 rubricati alla voce E25 b per € 2.324.281,25 date da insussistenze attivo

per € 4.156.527,46 date da sopravvenienze passivo

per € 246,11 rubricati alla voce E 25 c

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente **per € 368.680,99**
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente **per € 90.190,63;**
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente **per € 204.794,52;**
- rilevazione di minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali per **€ 246,11** riferite alla rottamazione di cespiti (pari al valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro...246,11 (confluito nella voce E 25 c del C.E.), si tratta di rottamazioni di beni non completamente ammortizzati

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 3 dell'attivo patrimoniale concernono in larga parte a costi sostenuti per la redazione del P.R.G.C.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3, vale a dire sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

A tal proposito si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 è stata operata una svalutazione al valore iscritto in questa posta relativamente alla società TRM per € 22.345,69 come si evince dalla tabella riportata nella relazione sulla gestione (pag 84)

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Infatti il dato che si evince al 31.12.2017 pari ad € 2.528.110,01 è riconducibile alle seguenti poste:

Residui attivi da conto finanziario al 31.12.2017	€ 4.832.883,77
F.C.D.E.	(€ 2.408.000,00)
Crediti stralciati*	€ 103.226,24

Quest'ultima voce attiene ad avvisi di accertamento emessi nel corso del 2017 nei confronti di società in stato di fallimento che non sono stati accertati nella contabilità finanziaria

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 543.000,00. è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con

le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+/-	-837.316,97
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	189.483,04
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		-647.833,93

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	6.685.502,28
II	Riserve	26.581.287,27
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-236.844,87
b	da capitale	121.848,49
c	da permessi di costruire	8.715.537,79
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.980.745,86
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	-837.316,97

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	-837316,97
Totale	-837316,97

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	43235
totale	43235

Alla data del 31/12/2017 in questa posta, nella voce altri, risultano iscritte le seguenti partite:

Fondo indennità di fine mandato sindaco per € 4.375,00 (da giugno 2016 a 31/12/17)

Fondo rinnovi contrattuali € 37.100,00

Fondo art 113 D.lgs 50/2016 € 1.760,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Nel corso del 2017 è stato necessario effettuare una rettifica di € 27.866,45 al fine di riallineare il debito residuo al 31.12.2017. Il disallineamento si era generato nel corso del 2016, a fronte dell'operazione di estinzione anticipata di mutui.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro **137.360,50**. riferite a concessioni cimiteriali .e contributi agli investimenti per euro **5.629.383,42** riferiti a contributi ottenuti.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro **174.104,64**.. quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni su esercizi futuri che corrispondono al F.P.V. di parte capitale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A conclusione del lavoro svolto, il Collegio dei Revisori rammenta le proposte già espresse nel corso della Relazione ed in particolare:

- In occasione della verifica dei crediti/debiti verso organismi partecipati è emerso che, nel corso del 2017, alcuni contribuenti hanno versato le somme da loro dovute per la TIA anni 2005-2012 mediante modello F24, invece che al gestore, per complessivi euro € 471,00. In fase di incasso l'Ente ha erroneamente contabilizzato tali somme su altro capitolo. Ne deriva che i residui attivi rimasti andranno rettificati alla prima occasione utile.
- Tenuto conto che il comune di Volpiano si colloca, per classe demografica, al di sopra dei 15.000 abitanti solo negli ultimi anni, si invita l'Amministrazione Comunale a completare, secondo la propria autonomia organizzativa, il proprio sistema di controlli interni così da garantire la piena attuazione delle disposizioni contenute nel citato art. 147quater.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

GIUSEPPE MALO'

CLAUDIA CALANDRA

NADIA ROSSO